
Comune di Madonna del Sasso

Provincia del Verbano - Cusio - Ossola

RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

ANNO 2024

(Articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE

Premessa

I riferimenti normativi e contabili

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

1.2 Organi politici

1.3 Struttura organizzativa

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE

2.1 IMU

2.2 Addizionale IRPEF

2.3 TARI

2.4 Prelievi sui rifiuti

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Gli atti contabili

3.2 Il saldo di cassa

3.3 Il risultato della gestione di competenza

3.4 Il risultato di amministrazione

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

3.6 Verifica equilibri

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

3.8 Gestione dei residui

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

3.10 Rapporto tra competenza e residui

3.11 I debiti fuori bilancio

3.12 Spesa di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

3.12.5 Limiti assunzionali

3.12.6 Capacità assunzionali

3.13 Fondo risorse decentrate

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

4.2 Il conto economico

4.3 Le partecipate

PARTE V- BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

PARTE VI -SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

6.7 I contratti di leasing

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI BILANCIO

7.1 Piano degli indicatori del rendiconto

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

11.2 Prospetto di cassa

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Certificazione

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42", al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa.

L'art. 4-bis del D. Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011, articolo inserito dall'art. 1 bis, comma 3, del D.L. 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213 dispone quanto segue:

“ 1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti: che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'Ente.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o del sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

I riferimenti normativi e contabili

La normativa

Visto l' art. 4 bis del D.Lgs. 149/2011;

Considerato l'obbligo di redigere la relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione patrimoniale e finanziaria dell' Ente nonché l'indebitamento in essere;

Considerato che il bilancio di previsione per l'esercizio 2024 è stato approvato il 18/12/2023 con atto n. 27 esecutivo a termini di legge;

Considerato che il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 è stato approvato il 22/04/2024 con atto n. 2 esecutivo a termini di legge;

I riferimenti contabili

Visti i seguenti documenti contabili:

- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai bilanci di previsione degli ultimi tre esercizi;
- relazioni degli organi di revisione contabile riferite ai rendiconti degli ultimi tre esercizi;
- certificazioni relative al rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio degli ultimi tre esercizi;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- delibere dell'organo consiliare riguardanti la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. degli ultimi tre esercizi ;

Relazione di Inizio Mandato 2024

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale allegata agli ultimi tre rendiconti approvati (Osservatorio sulla Finanza e la Contabilità degli Enti Locali del Ministero dell'Interno, in data 20 Febbraio 2018)
- inventario generale dell'Ente;
- nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate allegata al rendiconto 2023 (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati allegati al rendiconto 2023;

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

al 31/12/2023: 368

al 31/05/2024: 357

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Barbetta Ezio	10/06/2024
Vicesindaco	Parmigiani Elena	10/06/2024
Assessore	Antonioli Alessandra	10/06/2024

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Consigliere	Costantini Marisa	10/06/2024
Consigliere	Antonioli Edgardo	10/06/2024
Consigliere	Antonietti Marta	10/06/2024
Consigliere	Parmigiani Elena	10/06/2024
Consigliere	Ricotti Valerio	10/06/2024
Consigliere	Golia Kiria	10/06/2024
Consigliere	Bertossi Virginio	10/06/2024
Consigliere	Grossi Ferdinando	10/06/2024
Consigliere	Ogline Elisa	10/06/2024
Consigliere	Baldini Giancarlo	10/06/2024

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Napolitano Anna Laura

Numero posizioni organizzative: 2

Numero totale personale dipendente: 4 di cui 2 in convenzione parziale

1.3.1 Presa d'atto della situazione degli agenti contabili

Nominativo	Descrizione Tipologia Incasso
Scesa Patrizia	Economo Comunale – Agente Contabile

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

Indicare se l'insediamento della nuova amministrazione proviene da un commissariamento dell'ente ai sensi dell'articolo 141 o 143 del Tuel o da Elezioni: **non ricorre la fattispecie**

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinquies del TUEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **non ricorre la fattispecie**

In caso di Pre-dissesto, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-fer - **243-quinquies** del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012: **non ricorre la fattispecie**

Bilancio di previsione approvato alla data di insediamento: SI in data 18/12/2023 con deliberazione C.C. n. 27 del 18/12/2023

1.6 Situazione di criticità nel contesto interno/esterno

Non si registrano criticità

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio del mandato:

Relazione di Inizio Mandato 2024

P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

PARTE II- POLITICA TRIBUTARIA DELL'ENTE**2.1 IMU**

Indicare le tre principali aliquote (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali) alla data di insediamento

Aliquote IMU	2024
Abitazione principale IMU	6
Detrazione abitazione principale IMU	200,00
Aliquota ordinaria	8,8
“seconde case”	10,60
Aree fabbricabili	10

2.2 Addizionale IRPEF

Indicare aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote	2024
Fino a 15.000,00 euro	0,25
Da 15.000,01 a 28.000,00 euro	0,30
Da 28.000,01 a 50.000,00 euro	0,60
Oltre 50.000,00	0,80
Soglia di esenzione in euro	14.999,99

2.3 TARI

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 22/04/2024 è stato approvato il Piano Economico Finanziario 2024 e con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 in data 22/04/2024 sono state confermate le tariffe per il 2024.

2.4 Prelievi sui rifiuti

Indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2023
Tipologia prelievo	Tassa
Costo del servizio (piano finanziario)	90.627,43
Ruolo 2023	90.627,43
Tasso di copertura	100%
Abitanti al 31/12/2023	368
Costo del servizio procapite	246,27

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**3.1 Gli atti contabili**

Al 31/12/2023 risultano emessi n. 1015 reversali e n. 774 mandati;

i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;

non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;

3.2 Il saldo di cassa

	In Conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa all' 01 gennaio 2023			337.744,20
Riscossioni	258.473,59	795.422,36	1.053.895,95
Pagamenti	437.105,81	595.413,60	1.032.519,41
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			359.120,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			359.120,74

3.3 Il risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è determinato dalla differenza fra entrate di competenza accertate e spese di competenza impegnate e dalla differenza fra Fondo pluriennale vincolato iniziale e Fondo pluriennale vincolato finale. Nella tabella che segue le entrate e le spese accertate ed impegnate per competenza vengono suddivise, rispettivamente, in riscossioni e residui attivi (per quelle non riscosse), ed in pagamenti e residui passivi (per quelle non pagate). Alla fine, per coerenza con il quadro generale riassuntivo di cui all'allegato 10 al conto consuntivo viene sommato l'avanzo di amministrazione applicato nel periodo di riferimento.

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo/disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

Riscossioni	(+)	795.422,36	(a)
Pagamenti	(-)	595.413,60	(b)
Differenza	(=)	200.008,76	(c=a-b)
Residui attivi	(+)	170.711,18	(d)
Residui passivi	(-)	436.342,00	(e)

Relazione di Inizio Mandato 2024

Differenza	(=)	-65.622,06	(f=a+d-e)
F.P.V. Iniziale (FPV di Entrata)	(+)	197.494,14	(g)
F.P.V. Finale (di cui FPV Spesa)	(-)	80.500,00	(h)
Differenza	(=)	51.372,08	(i=e+g-h)
Avanzo di amministrazione applicato	(+)	0,00	(j)
Avanzo di competenza da quadro generale riassuntivo	(=)	51.372,08	(k=i+j)

3.4 Il risultato di amministrazione

Descrizione	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre (+)	332.412,60	337.744,20	359.120,74
Totale Residui Attivi finali (+)	158.619,18	400.724,08	312.966,67
Totale Residui Passivi finali (-)	391.419,67	510.305,13	501.058,71
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti (-)	4.088,02	7.494,14	20.500,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale (-)	5.000,00	190.000,00	60.000,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre	90.524,09	30.669,01	90.528,70
Utilizzo anticipazione di cassa	No	No	No

Descrizione	2021	2022	2023
Risultato di Amministrazione al 31 dicembre (A)	90.524,09	30.669,01	90.528,70
<u>Parte accantonata</u>			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre	559,07	158,98	833,67
Altri accantonamenti	2.290,95	3.158,36	4.370,42
Totale parte accantonata (B)	2.850,02	3.317,34	5.204,09
<u>Parte vincolata</u>			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.182,28	9.646,79	12.290,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	87,00	87,00	0,00
Totale parte vincolata (C)	7.269,28	9.733,79	12.290,00
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	0,00	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	80.404,79	17.617,88	73.034,61

- per finanziamento debiti fuori bilancio;

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo d'amministrazione non vincolato dell'ultimo esercizio chiuso ammontante ad Euro 73.034,61 è non è stato utilizzato.

3.6 Verifica equilibri

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI)		
		2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	2.511,80	4.088,02	7.494,14
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	537.077,92	500.960,25	512.776,77
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	444.065,29	443.511,39	448.395,16
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	4.088,02	7.494,14	20.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	9.004,48	3.586,07	3.757,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		82.431,93	50.456,67	47.618,38
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.046,30	6.000,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.000,00	55.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		55.478,23	1.456,67	47.618,38
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	600,00	531,83	526,93
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		54.878,23	924,84	47.091,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.388,95	-64,51	1.359,82
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		56.267,18	989,35	45.731,63
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	10.000,00	71.000,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	5.000,00	190.000,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	332.480,24	519.320,52	294.890,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	32.000,00	55.000,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	369.162,97	451.082,48	421.136,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.000,00	190.000,00	60.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		317,27	9.238,04	3.753,70
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	8.464,51	2.643,21
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		317,27	773,53	1.110,49
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		317,27	773,53	1.110,49
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		55.795,50	10.694,71	51.372,08
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio		600,00	531,83	526,93
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	8.464,51	2.643,21
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		55.195,50	1.698,37	48.201,94
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-1.388,95	-64,51	1.359,82
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		56.584,45	1.762,88	46.842,12

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		55.478,23	1.456,67	47.618,38
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e	(-)	0,00	6.000,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

per il rimborso dei prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)				
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	600,00	531,83	526,93
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-1.388,95	-64,51	1.359,82
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		56.267,18	-5.010,65	45.731,63

3.7 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

ENTRATE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	332.584,35	323.808,05	332.872,84	0,09
Titolo 2 Trasferimenti correnti	23.816,95	54.695,64	48.149,36	102,16
Titolo 3 Entrate extratributarie	180.676,62	122.456,56	131.754,57	- 27,08
Titolo 4 Entrate in conto capitale	332.480,24	519.320,52	294.890,55	- 11,31
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	81.127,69	114.306,54	158.466,22	95,33
TOTALE	950.685,85	1.134.587,31	966.133,54	1,62

SPESE	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 Spese correnti	444.065,29	443.511,39	448.395,16	0,98
Titolo 2 Spese in conto capitale	369.162,97	451.082,48	421.136,85	14,08
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	9.004,48	3.586,07	3.757,37	- 58,27
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	81.127,69	114.306,54	158.466,22	95,33
TOTALE	903.360,43	1.012.486,48	1.031.755,60	14,21

3.8 Gestione dei residui

Relazione di Inizio Mandato 2024

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Incassati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.940,53	8.499,85	0,00	0,00	15.940,53	7.440,68	28.737,12	36.177,80
Titolo 2 Trasferimenti correnti	5.087,77	2.743,10	0,00	0,00	5.087,77	2.344,67	28.389,17	30.733,84
Titolo 3 Entrate extratributarie	10.490,91	9.931,81	0,00	0,00	10.490,91	559,10	19.589,56	20.148,66
Parziale titoli 1+2+3	31.519,21	21.174,76	0,00	0,00	31.519,21	10.344,45	76.715,85	87.060,30
Titolo 4 Entrate in conto capitale	367.459,52	235.856,48	5,00	0,00	367.464,52	131.608,04	89.538,17	221.146,21
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.745,35	1.442,35	0,00	0,00	1.745,35	303,00	4.457,16	4.760,16
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	400.724,08	258.473,59	5,00	0,00	400.729,08	142.255,49	170.711,18	312.966,67

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 Spese correnti	147.675,25	114.268,21	0,00	7.509,34	140.165,91	25.897,70	110.165,87	136.063,57
Titolo 2 Spese in conto capitale	350.664,37	322.436,13	0,00	973,27	349.691,10	27.254,97	316.133,90	343.388,87
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	11.965,51	401,47	0,00	0,00	11.965,51	11.564,04	10.042,23	21.606,27
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	510.305,13	437.105,81	0,00	8.482,61	501.822,52	64.716,71	436.342,00	501.058,71

3.9 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12.	2020 e Precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	7.440,68	28.737,12	36.177,80
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	2.344,67	28.389,17	30.733,84
Titolo 3 Entrate Extratributarie	0,00	128,00	431,10	19.589,56	20.148,66
TOTALE	0,00	128,00	10.216,45	76.715,85	87.060,30
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 Entrate in conto capitale	0,00	33.835,00	97.773,04	89.538,17	221.146,21
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Entrate da servizi per conto di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	33.835,00	97.773,04	89.538,17	221.146,21
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	0,00	0,00	303,00	4.457,16	4.760,16
TOTALE GENERALE	0,00	33.963,00	108.292,49	170.711,18	312.966,67

Residui passivi al 31.12.	2020 e precedenti	2021	2022	2023	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 Spese Correnti	16.424,70	3.229,32	6.243,68	110.165,87	136.063,57
Titolo 2 Spese in Conto Capitale	0,00	13.104,88	14.150,09	316.133,90	343.388,87
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

TOTALE	16.424,70	16.334,20	20.393,77	426.299,77	479.452,44
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	11.395,04	169,00	0,00	10.042,23	21.606,27
TOTALE GENERALE	27.819,74	16.503,20	20.393,77	436.342,00	501.058,71

3.10 Rapporto tra competenza e residui

	2021	2022	2023
Residui attivi Titolo I e III	19.884,72	26.431,44	56.326,46
Accertamenti Correnti Titolo I e III	513.260,97	446.264,61	464.627,41
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	3,87	5,92	12,12

3.11 I debiti fuori bilancio

Non ricorre la fattispecie

3.12 Spese di personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale

VOCE	RENDICONTO 2023
SPESA INTERVENTO 01	147.787,51
ALTRE SPESE INCLUSE	-
IRAP 07	7.911,53
TOTALE	155.699,04
COMPONENTI ESCLUSE	15.435,54
TOTALE	140.263,50
TOTALE SPESA PERSONALE CERTIFICATA ANNO 2008: €. 146.391,86	

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	368	362	368
Spesa pro-capite	131.674,97	151.207,23	147.787,51

Relazione di Inizio Mandato 2024

3.12.3 Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti	368	362	368
Dipendenti	3	3	3

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Si attiveranno le forme di lavoro flessibile secondo le necessità e nei limiti dei vincoli normativi.

3.12.5 Limiti assunzionali (aziende speciali e dalle Istituzioni)

Non ricorre la fattispecie

3.12.6 Capacità assunzionali

Il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti nette è pari **al 28,62%** come nel prospetto dimostrato:

	ANNI	VALORE
Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato	2023	147.787,51
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio	2023	512.776,77
	2022	500.960,25
	2021	537.077,92
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		516.938,31
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023	526,93
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		516.411,38
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette		28,62%

L'Ente trovandosi al di sotto della soglia 29,50% – 33,50% risulta in prima fascia e quindi dispone di capacità assunzionale.

La previsione nel triennio come da bilancio approvato è la seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	2008 per enti non soggetti al patto			

Relazione di Inizio Mandato 2024

Spese macroaggregato 101	145.891,86	137.000,00	137.000,00	137.000,00
Spese macroaggregato 103		-	-	-
Irap macroaggregato 102		9.000,00	9.000,00	9.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		-	-	-
Totale spese di personale (A)		146.000,00	146.000,00	146.000,00
(-) Componenti escluse (B) (arrotondamenti e rinnovi CCNL)		1.500,00	1.500,00	1.500,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B		144.500,00	144.500,00	144.500,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

3.13 Fondo risorse decentrate

L'Ente ha correttamente quantificato la consistenza del fondo risorse decentrate fino al 2023, secondo i limiti di legge.

PARTE IV-SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ENTE

4.1 Lo stato patrimoniale

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022	riferimento	riferimento
			art.2424 CC	DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
Altre	8.140,51	10.379,22	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	8.140,51	10.379,22		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
Beni demaniali	177.805,41	156.475,36		
Terreni	0,00	0,00		
Fabbricati	177.805,41	156.475,36		
Infrastrutture	0,00	0,00		

Relazione di Inizio Mandato 2024

Altri beni demaniali	0,00	0,00		
Altre immobilizzazioni materiali	2.877.351,44	2.543.332,75		
Terreni	26.466,62	26.466,62	BII1	BII1
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
Fabbricati	1.155.072,74	1.153.913,57		
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
Impianti e macchinari	0,00	16,67	BII2	BII2
<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
Attrezzature industriali e commerciali	5.073,74	5.432,35	BII3	BII3
Mezzi di trasporto	16.816,49	31.877,50		
Macchine per ufficio e hardware	0,00	0,00		
Mobili e arredi	16.712,05	22.283,03		
Infrastrutture	1.480.901,97	1.127.035,18		
Altri beni materiali	176.307,83	176.307,83		
Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	3.055.156,85	2.699.808,11		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	3.063.297,36	2.710.187,33		
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
<u>Crediti</u>				
Crediti di natura tributaria	36.177,80	15.940,53		
<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
<i>Altri crediti da tributi</i>	36.177,80	15.940,53		
<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
Crediti per trasferimenti e contributi	251.880,05	372.547,29		
<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	234.305,14	369.804,19		
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CII2	CII2
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CII3	CII3
<i>verso altri soggetti</i>	17.574,91	2.743,10		
Verso clienti ed utenti	17.450,38	9.735,59	CII1	CII1

Relazione di Inizio Mandato 2024

Altri Crediti	6.624,77	2.341,69	CII5	CII5
<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
<i>altri</i>	6.624,77	2.341,69		
Totale crediti	312.133,00	400.565,10		
<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
<u>Disponibilità liquide</u>				
Conto di tesoreria	359.120,74	337.744,20		
<i>Istituto tesoriere</i>	359.120,74	337.744,20		CIV1a
<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide	359.120,74	337.744,20		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	671.253,74	738.309,30		
D) RATEI E RISCONTI				
Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.734.551,10	3.448.496,63		

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022	riferimento	riferimento
			art.2424 CC	DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
Fondo di dotazione	542.352,15	542.352,15	AI	AI
Riserve	1.565.912,64	1.550.099,84		
<i>da capitale</i>	591.881,20	613.211,25	AII, AIII	AII, AIII
<i>da permessi di costruire</i>	226.566,20	210.753,40		
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	576.703,56	555.373,51		
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
<i>altre riserve disponibili</i>	170.761,68	170.761,68		
Risultato economico dell'esercizio	286.056,31	410.178,62	AIX	AIX
Risultati economici di esercizi precedenti	604.083,34	193.904,72	AVII	
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.998.404,44	2.696.535,33		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				

Relazione di Inizio Mandato 2024

Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
Altri	20.151,70	20.151,70	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	20.151,70	20.151,70		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
<u>D) DEBITI</u>				
Debiti da finanziamento	23.929,50	27.686,87		
<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	0,00	D4	D3 e D4
<i>verso altri finanziatori</i>	23.929,50	27.686,87	D5	
Debiti verso fornitori	254.384,49	397.112,32	D7	D6
Acconti	0,00	0,00	D6	D5
Debiti per trasferimenti e contributi	131.958,93	42.909,97		
<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	117.570,76	28.484,69		
<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
<i>altri soggetti</i>	14.388,17	14.425,28		
Altri debiti	114.715,29	70.282,84	D12,D13,D14	D11,D12,D13
<i>tributari</i>	3.521,03	2.464,94		
<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.611,85	2.532,87		
<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
<i>altri</i>	107.582,41	65.285,03		
TOTALE DEBITI (D)	524.988,21	537.992,00		
<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
Ratei passivi	11.500,00	7.494,14	E	E
Risconti passivi	179.506,75	186.323,46	E	E
Contributi agli investimenti	179.506,75	186.323,46		
<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	179.506,75	186.323,46		
<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	191.006,75	193.817,60		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.734.551,10	3.448.496,63		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	478.202,68	190.000,00		
2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		

Relazione di Inizio Mandato 2024

4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	478.202,68	190.000,00		

4.2 Il conto economico

I valori rilevati nell'ultimo rendiconto approvato sono così riassunti:

Anno 2023

l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

CONTO ECONOMICO	2023	2022	riferimento	riferimento
			art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
Proventi da tributi	314.779,74	315.097,02		
Proventi da fondi perequativi	18.093,10	8.711,03		
Proventi da trasferimenti e contributi	259.025,10	416.133,19		
<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	48.149,36	54.695,64		A5c
<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	6.816,71	6.816,71		E20c
<i>Contributi agli investimenti</i>	204.059,03	354.620,84		
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	114.725,93	117.433,84	A1	A1a
<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	26.589,88	42.656,35		
<i>Ricavi della vendita di beni</i>	56.063,78	50.076,28		
<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	32.072,27	24.701,21		
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
Altri ricavi e proventi diversi	17.028,64	5.022,72	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	723.652,51	862.397,80		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	55.498,66	45.873,13	B6	B6
Prestazioni di servizi	135.357,43	142.040,81	B7	B7
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
Trasferimenti e contributi	148.141,58	71.386,64		
<i>Trasferimenti correnti</i>	38.141,58	43.984,49		
<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	110.000,00	25.000,00		
<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	2.402,15		
Personale	152.331,08	154.613,35	B9	B9
Ammortamenti e svalutazioni	75.003,74	61.612,94	B10	B10
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	2.238,71	814,33	B10a	B10a
<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	72.090,34	60.798,61	B10b	B10b
<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
<i>Svalutazione dei crediti</i>	674,69	0,00	B10d	B10d

Relazione di Inizio Mandato 2024

Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
Altri accantonamenti	0,00	867,41	B13	B13
Oneri diversi di gestione	62.109,98	50.905,73	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	628.442,47	527.300,01		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	95.210,04	335.097,79		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
<i>Proventi finanziari</i>				
Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
<i>da società controllate</i>	0,00	0,00		
<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
Altri proventi finanziari	0,00	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari	0,00	0,00		
<i>Oneri finanziari</i>				
Interessi ed altri oneri finanziari	0,00	0,00	C17	C17
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00		
<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	0,00	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	0,00	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi straordinari	229.835,49	164.833,84	E20	E20
<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	718,72	0,00		
<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	154.816,77	7.833,84		E20b
<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	74.300,00	150.000,00		E20c
<i>Altri proventi straordinari</i>	0,00	7.000,00		
Totale proventi straordinari	229.835,49	164.833,84		
Oneri straordinari	29.489,22	80.253,01	E21	E21
<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	0,00	79.813,81		E21b
<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00		E21a
<i>Altri oneri straordinari</i>	29.489,22	439,20		E21d
Totale oneri straordinari	29.489,22	80.253,01		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	200.346,27	84.580,83		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	295.556,31	419.678,62		
Imposte	9.500,00	9.500,00	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	286.056,31	410.178,62	E23	E23

4.3 Le partecipate

Con deliberazione di Consiglio Comunale **n. 28 del 18/12/2023** è stata approvata la Razionalizzazione ordinaria delle partecipazioni detenute dall'Ente con riferimento alla situazione al 31/12/2022 ex art. 26 comma 11 TUSP.

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
Con.Ser Vco	Gestione rifiuti
Coub	Gestione rifiuti
CISS - Omegna	Gestione servizi socio assistenziali

SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
Acque Novara Vco Spa	Servizio idrico integrato

ALTRI ENTI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
Gal Laghi e Monti	Gestione del territorio e sviluppo locale di tipo partecipativo

PARTE V-BILANCIO CONSOLIDATO DELL'ENTE

L'ente con deliberazione di Consiglio Comunale **n. 3 del 22/04/2024** si è avvalso della facoltà di non adozione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233 bis comma terzo del TUEL 267/2000

PARTE VI - SITUAZIONE DELL'INDEBITAMENTO DELL'ENTE

6.1 Indebitamento

6.1.1 Evoluzione indebitamento dell'Ente

Indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2021	2022	2023
Residuo debito finale	24.256,00	20.669,00	16.912,00
Popolazione residente	368	362	368
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	65,91	57,10	45,96

6.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2021	2022	2023
% su entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,51 %	0,22 %	0,17 %

6.2 Ricostruzione dello stock di debito

Anno	2021	2022	2023
<i>Residuo debito (+)</i>	33.260	24.256	20.669
<i>Nuovi prestiti (+)</i>			
<i>Prestiti rimborsati (-)</i>	9004	3586	3757
<i>Estinzioni anticipate (-)</i>			
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>			
Totale fine anno	24.256	20.669	16.912

6.3 Analisi tempi medi di pagamento e verifica stock del debito

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861,

della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);

- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

	2021	2022	2023
<i>Indice Tempestività Pagamenti</i> gg.	-19,85	-21,82	-20,89

6.4 Anticipazione di tesoreria (art. 222 TUEL)

Non ricorre la fattispecie

6.5 Accesso al fondo straordinario di liquidità della Cassa Depositi e Prestiti (art. 1, D.L. n. 35/2013, conv. In L. n. 64/2013)

Non ricorre la fattispecie

6.6 Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Non ricorre la fattispecie

6.7 I contratti di leasing

Non ricorre la fattispecie

PARTE VII - RILEVAZIONE INDICI DI BILANCIO**7.1 Piano degli indicatori del rendiconto**

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali (D.M. 22 dicembre 2015)

Codice	Descrizione	Indicatore
1	Rigidità strutturale di bilancio	
01.01	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	32,19
2	Entrate correnti	
02.01	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	104,44
02.02	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	98,29
02.03	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	90,94
02.04	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	85,59
02.05	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	73,58
02.06	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	82,65
02.07	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	67,05
02.08	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	75,31
3	Anticipazioni dell'Istituto tesoriere	
03.01	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	0,00
03.02	Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00
4	Spese di personale	
04.01	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	35,69
04.02	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	2,48
04.03	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	15,94
04.04	Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	398,26
5	Esternalizzazione dei servizi	
05.01	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	16,04
6	Interessi passivi	
06.01	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	0,00
06.02	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
06.03	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	0,00
7	Investimenti	
07.01	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	44,79
07.02	Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	690,00
07.03	Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	271,60
07.04	Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	961,61
07.05	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	0,00
07.06	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	0,00
07.07	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	0,00
8	Analisi dei residui	
08.01	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	80,97
08.02	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	92,06
08.03	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

	finanziarie al 31 dicembre	
08.04	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	88,12
08.05	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	40,49
08.06	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	0,00
9	Smaltimento debiti non finanziari	
09.01	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	52,24
09.02	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	90,49
09.03	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	4,81
09.04	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	74,08
09.05	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti(di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	0,00
10	Debiti finanziari	
10.01	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	0,00
10.02	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	0,00
10.03	Sostenibilità debiti finanziari	0,73
10.04	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	0,00
11	Composizione dell'avanzo di amministrazione	
11.01	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	80,68
11.02	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	0,00
11.03	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	5,75
11.04	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	13,58
12	Disavanzo di amministrazione	
12.01	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	0,00
12.02	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	0,00
12.03	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	0,00
12.04	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00
13	Debiti fuori bilancio	
13.01	Debiti riconosciuti e finanziati	0,00
13.02	Debiti in corso di riconoscimento	0,00
13.03	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
14	Fondo pluriennale vincolato	
14.01	Utilizzo del FPV	100,00
15	Partite di giro e conto terzi	
15.01	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	30,90
15.02	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	35,34

PARTE VIII – INCIDENZA MACROAGGREGATI

Titolo 1 – Spese Correnti	448.395,16	
101 - Redditi da lavoro dipendente	147.787,51	32,96 %
102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	15.800,00	3,52 %
103 - Acquisto di beni e servizi	190.856,09	42,56 %
104 - Trasferimenti correnti	38.141,58	8,51 %
105 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
106 - Fondi perequativi (solo per le Regioni) ⁱ	0,00	0,00 %
107 - Interessi passivi	0,00	0,00 %
108 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00 %
109 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00 %
110 - Altre spese correnti	55.809,98	12,45 %

Titolo 2 – Spese in Conto Capitale	421.136,85	
201 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00 %
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	279.451,63	66,36 %
203 - Contributi agli investimenti	110.000,00	26,12 %
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00 %
205 - Altre spese in conto capitale	31.685,22	7,52 %

PARTE IX – ANALISI REALIZZAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni è stato introdotto dall'art. 58 del D.L. 25-06-2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 06-08-2008 n. 133 s.m.i., e consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile. Ai sensi del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, il piano è allegato quale parte integrante alla sezione operativa del DUP.

L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Gli elenchi di cui sopra hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

L'art. 58 del D.L. 112/2008 estende (comma 6) anche agli Enti territoriali la possibilità di utilizzare lo strumento della concessione di valorizzazione, già previsto per i beni immobili dello Stato ai sensi dell'art. 3-bis del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410. Infine, l'art. 58, al comma 9, dispone che a tali conferimenti, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui sopra, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del D.L.25-09-2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla L. 23-11-2001 n. 410; in particolare, l'art.3 comma 18 del D.L.351/2001, a seguito delle modifiche apportate con il D.L. 12-09-2014 n. 133 convertito con modificazioni in L. 11-11-2014, n. 164, art.20 comma 4 lett.a), dispone che: “Lo Stato e gli altri enti pubblici sono esonerati dalla consegna dei documenti relativi alla proprietà dei beni e alla regolarità urbanistica-edilizia e fiscale nonché dalle dichiarazioni di conformità catastale previste dall'art. 19, commi 14 e 15, del D.L.31-05-2010 n. 78, convertito con modificazioni dalla l. 30-07-2010, n. 122. Restano fermi i vincoli gravanti sui beni trasferiti.”.

Si conferma quanto approvato nel Documento Unico di Programmazione e nella relativa nota di aggiornamento contestuale al bilancio di previsione 2024/2026.

PARTE X – ANALISI SPESA P.N.R.R.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica conseguente al COVID19 con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.

All'Italia è stato chiesto di modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Va evidenziato che l'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto delle risorse PNRR: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

- “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.
- “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
- “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.
- “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l'offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità dei luoghi (sia dei 'grandi attrattori' sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l'economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.
- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

Relazione di Inizio Mandato 2024

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono in seguito confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 “ Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni” ora usciti dal sistema, ed i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024 e seguenti.

PARTE XI – SITUAZIONE ATTUALE ESERCIZIO 2024

11.1 Riepilogo entrate e spese per titoli

ENTRATE	Stanziamento assestato	Accertamenti
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	336.500,00	210.296,57
Titolo 2 Trasferimenti correnti	54.200,00	10.601,91
Titolo 3 Entrate extratributarie	113.500,00	63.502,47
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.082.129,68	475.759,12
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate per conto di terzi e partite di giro	241.000,00	141.148,99
TOTALE	1.827.329,68	901.309,06

SPESE	Stanziamento assestato	Impegni
Titolo 1 Spese correnti	520.700,00	350.524,40
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.142.129,68	541.194,76
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00

Relazione di Inizio Mandato 2024

Titolo 4 Rimborso prestiti	4.000,00	0,00
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 7 Uscite per conto di terzi e partite di giro	241.000,00	141.148,99
TOTALE	1.907.829,68	1.032.868,15

11.2 Prospetto di cassa

Prospetto di cassa			
Fondo di Cassa al 01/01	(+)	359.120,74	(a)
Riscossioni	(+)	300.901,42	(b)
Pagamenti	(-)	400.644,04	(c)
Fondo di Cassa Attuale	(=)	259.378,12	(d=a+b-c)
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		<i>0,00</i>	

11.3 Analisi tasso copertura costi servizi a domanda individuale

Sono da intendersi servizi pubblici a domanda individuale tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;
2	alberghi diurni e bagni pubblici;
3	Asili nido
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;
7	Giardini zoologici e botanici
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;
9	Mattatoi pubblici
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;
11	Mercati e fiere attrezzate
12	parcheeggi custoditi e parchimetri;
13	Pesa pubblica
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;
15	Spurgo pozzi neri
16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;
17	Trasporti carni macellate
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.

Il tasso di copertura dei servizi per l'esercizio 2024 è pari al 100%, come da tabella approvata con con deliberazione della Giunta Comunale **n. 54 del 22/11/2023**.

11.4 Analisi servizi socio assistenziali – nido – trasporto disabili -

SPECIFICI OBIETTIVI PER IL SOCIALE :

La legge di Bilancio 2021 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 254,9 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni delle Regioni a Statuto Ordinario e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 650,9 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata. La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 44 milioni di euro per l'anno 2022, riservati ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna e destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 113 milioni di euro a decorrere dall'anno 2030, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali, svolti in forma singola o associata.

SPECIFICI OBIETTIVI ASILI NIDO:

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 120 milioni di euro per l'anno 2022, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 1.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo degli asili nido comunali, svolti in forma singola o associata (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021). Gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale

SPECIFICI OBIETTIVI DI SERVIZIO PER IL TRASPORTO STUDENTI DISABILI 2022 – 2027.

La legge di Bilancio 2022 ha incrementato la dotazione del Fondo di solidarietà comunale di 30 milioni di euro per l'anno 2022 e di 50 milioni di euro per il 2023, destinati ad aumentare progressivamente fino ad arrivare a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027, quale quota di risorse finalizzata ad incrementare il trasporto scolastico di studenti con disabilità - frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado - che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Il Comune di Madonna del Sasso ha correttamente rendicontato gli obiettivi di servizio.

PARTE XII – CONSIDERAZIONI FINALI DEL SINDACO

Sulla base delle risultanze della relazione di inizio mandato del Comune di Madonna del Sasso:

- la situazione finanziaria e patrimoniale non presenta squilibri
- non sussistono i presupposti per il ricorso alle procedure di riequilibrio vigenti.

Data 01/07/2024

Il Segretario dell'Ente

Napolitano Anna Laura

Il Responsabile Servizi Finanziari

Suno Minazzi Marco

Il Sindaco

Barbetta Ezio